

## Cultura

## Libri

nua a essere colpito dalla maestria linguistica dell'autore e dalla sua capacità di far sì che un'immagine si apra come un improvviso raggio di luce.

**Dermot Bolger,**  
**Irish Independent**

**Olivia Rosenthal**  
**Che fanno le renne dopo Natale?**

**Nottetempo, 208 pagine, 14 euro**

●●●●●  
Il libro di Olivia Rosenthal è un'ibridazione, un incrocio strano e sconcertante: un libro sfinge, mezzo uomo e mezzo animale. È ibrido anche nella forma, che intreccia due racconti, o meglio due livelli di narrazione. Da un lato la storia di una ragazzina che diventa donna, raccontata alla seconda persona plurale, un "voi" che universalizza questo percorso singolare. Dall'altro, un cupo carnevale degli animali: lupi ammassati, maiali condotti al macello, testimonianze di allevatori e di macellai. Da un paragrafo all'altro si al-

ternano l'umano e l'animale in un gioco inquietante di echi, corrispondenze e sovrimpressioni. Negli interstizi, Olivia Rosenthal coltiva i temi del suo universo narrativo: i rapporti tra individuo e comunità, i loro legami e punti di rottura. Il paragone tra il mondo animale e il mondo umano mette in luce la più grande illusione dell'uomo, la sua chimera esistenziale: credersi libero, padrone della natura, quando per tutta la vita è allevato, domato, tenuto in gabbia, come un leone da circo o un topo da laboratorio. Si resta spesso disorientati dal racconto che sembra esplorare piste diverse. Ma più si va avanti più il senso viene alla luce, i frammenti sparsi formano un insieme di straordinaria coerenza. Olivia Rosenthal firma un romanzo di formazione fuori dalle regole, o piuttosto un romanzo per disimparare le regole e le convenzioni.

**Elisabeth Philippe,**  
**Les Inrockuptibles**

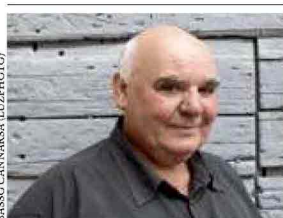
**Javier Sebastián**  
**Il ciclista di Chernobyl**

**Guanda, 240 pagine, 17 euro**

●●●●●  
Già il titolo, *Il ciclista di Chernobyl*, coniuga in una formula i due elementi fondamentali del libro: un aspetto documentario molto forte e un trattamento creativo. Da un lato, si racconta la partecipazione di uno spagnolo a una Conferenza internazionale convocata a Parigi. Dall'altro, la curiosa avventura che lo costringe a occuparsi di un personaggio misterioso la cui identità si rivela solo in seguito, un fisico nucleare russo di nome Vasia. Il tratto caratteristico dell'approccio di Sebastián è la mescolanza di note di costume e aneddoti che sembrano presi dal teatro buffo. Questo risponde all'intenzione di creare un ambiente singolare nel quale si possono incarnare le terribili conseguenze del disastro di Chernobyl del 1986.

**Santos Sanz Villanueva,**  
**El Mundo**

## Animali



**Michel Pastoureau**  
**Bestiaires du Moyen Age**  
**Seuil**

Il cervo vive mille anni. Il cinghiale porta le corna in bocca. Le farfalle sono fiori che volano. Lo scoiattolo è un animale malvagio, pigro, lussurioso, avaro. Il medievista Michel Pastoureau descrive la bizzarra zoologia medievale.

**Kathy Rudy**  
**Loving animals**

*University of Minnesota*  
Kathy Rudy, docente di etica a Duke, in North Carolina, coltiva l'idea di stabilire e condividere con gli animali un rapporto sul piano emotivo. Nel libro traccia delle linee guida per un comportamento etico.

**Diana Reiss**  
**The dolphin in the mirror**  
*Houghton Mifflin Harcourt*  
Diana Reiss, docente di psicologia all'Hunter College, a New York, è una *border crosser*. In questo appassionante studio sui delfini afferma: "Amo molto questi animali e questo non ostacola la ricerca".

**Valmik Thapar**  
**Tigers**  
*Oxford University Press*  
Valmik Thapar, studioso indiano di storia naturale e amante delle tigri del Bengala, racconta la storia delle tigri da lui conosciute nel parco nazionale di Ranthambore, e della loro lenta, ma progressiva riconquista del territorio.

**Maria Sepa**  
*usalibri.blogspot.com*

## Non fiction Giuliano Milani

## Dirla tutta

**Michel Foucault**  
**Il coraggio della verità**

*Feltrinelli, 362 pagine, 35 euro*  
Dal 1971 fino alla sua morte, avvenuta nel 1984, Michel Foucault, come gli altri professori del Collège de France, doveva tenere ogni anno un corso su un tema di sua scelta (ma basato su una ricerca originale) aperto a chiunque volesse ascoltarlo. Davanti a un pubblico che con il passare del tempo diventava sempre più numeroso, finendo col riempire due anfiteatri, Foucault affrontava da angolazioni diver-

se il problema che lo interessava di più: quali sono i modi in cui il potere governa le vite, e preparava così riflessioni destinate a confluire in libri come *Sorvegliare e punire* o *La volontà di sapere*.

Rispetto ai saggi più famosi, queste trascrizioni di lezioni complesse, ma pensate per un pubblico ampio e non necessariamente esperto, permettono di cogliere meglio i diversi passaggi del suo percorso di ricerca, la verifica delle ipotesi attraverso la scelta dei testi e degli esempi, in-

somma, il filo del discorso seguito dal filosofo.

Questo volume è la traduzione italiana dell'ultimo corso tenuto da Foucault, che tratta di come durante la storia si è presentato ed è stato accolto chi intendeva dire una verità scomoda, rivelatrice o profetica destinata nelle intenzioni a trasformare profondamente coloro che l'avessero ascoltata. Si parla di Socrate, dei filosofi cinici, di cosa sia una "vera vita", di come viverla possa contribuire a cambiare il mondo. ♦

